

- 1) Natale dura un solo giorno, lo stesso giorno ogni anno: il 25 dicembre. Anche gli ebrei amano il 25 dicembre. È un altro giorno retribuito in cui non si lavora. Andiamo al cinema e al ristorante cinese oppure ai balli israeliani. Chanukkà dura otto giorni, inizia la sera del 24 di kislew, e quando capita, capita. Nessuno è mai sicuro. Gli ebrei non sanno mai quando è Chanukkà fino a quando un amico non-ebreo gli chiede quando inizia Chanukkà, costringendoci a consultare un calendario per non fare la figura degli idioti. Tutti abbiamo lo stesso calendario, ricevuto in omaggio facendo un'offerta al Keren Kayemet, al macellaio kasher, o a "La Casa del Funerale Ebraico".
- 2) Natale è una festa importante. Chanukkà è una festa minore con lo stesso tema di tutte le altre feste ebraiche. Volevano sterminarci, siamo sopravvissuti, mangiamo.
- 3) I cristiani ricevono regali meravigliosi come profumi, gioielli, apparecchi stereo... gli ebrei ricevono regali pratici come biancheria intima, calzini, o la collezione completa delle opere di Rambam, che fanno un figurone sulla libreria.
- 4) C'è una sola maniera di scrivere la parola Natale. Nessuno ha ancora deciso come si scrive Chanukkà, Chanukah, Hanukkà, Hanukkah.
- 5) Natale è fonte di grandi preoccupazioni per mariti e fidanzati. I loro partner si aspettano regali speciali. Gli uomini ebrei sono esenti da queste preoccupazioni. Nessuno si aspetta un anello di brillanti per Chanukkà.
- 6) Natale causa bollette astronomiche. Per Chanukkà vengono usate delle candele. Non solo siamo risparmiati dalle enormi bollette dell'elettricità, ma ci sentiamo anche a posto perché non peggioriamo la crisi energetica.
- 7) Le melodie di Natale sono bellissime. Bianco Natal, Jingle Bell... Le canzoni di Chanukkà parlano tutte di trottole fatte di argilla, o di far festa e ballare la hora. Certo, siamo molto orgogliosi che parecchie canzoni di Natale siano state scritte da qualche pecorella del nostro gregge. E non è vero che Neil Diamond e Barbra Streisand le cantano splendidamente?
- 8) Una casa che si prepara per Natale ha un odore magnifico. L'odore dolce delle torte e dei biscotti fatti in casa. Gente felice si riunisce con toni festivi. Una casa che si prepara per Chanukkà puzza di olio, patate e cipolle. La casa poi, è piena di persone che parlano a voce alta, uno sull'altro.
- 9) Le donne si divertono a cuocere i biscotti di Natale. A Chanukkà le donne si bruciano gli occhi e si tagliano le mani pelando patate e sbucciando cipolle per le frittelle di Chanukkà. Anche questo ricorda le nostre sofferenze nei secoli.
- 10) I genitori distribuiscono doni per Natale. I genitori ebrei non si fanno venire attacchi isterici se si presentano con un regalo in una qualsiasi delle otto sere di Chanukkà.
- 11) I personaggi della storia di Natale hanno nomi facili da pronunciare come Maria, Giuseppe e Gesù. I personaggi della storia di Chanukkà sono Antioco, Giuda Maccabeo e Mattavattelappesca. Nessuno riesce a pronunciarli bene. Il vantaggio è che puoi dire qualsiasi cosa ai tuoi amici e penseranno che sei molto ferrato sull'argomento.
- 12) Molti cristiani credono nelle nascita virginali. Gli ebrei pensano: "A Giusè, sveglia! Tua moglie è incinta; tu non sei stato e ora dai la colpa a Dio?"
- 13) Negli ultimi anni, Natale è diventato sempre più commerciale. Lo stesso vale per Chanukkà, anche se è una festa minore. Ma c'è una ragione. Come possiamo vendere una festa "maggiore" come Yom Kippur? Diménticati le celebrazioni. Comincia a osservare. Vieni al tempio, muori di fame per 27 ore, diventa una sola cosa con la tua anima disidratata, battiti il petto, confessa i tuoi peccati, proprio un



bel divertimento per te e la tua famiglia! Biglietti a soli 200 Euro!
Ah, Chanukkà è proprio meglio.